

**OGGI ALLE 16** la statua sfilerà per le vie del centro storico, ceri votivi offerti al santo protettore della gente di mare

# «Santo Padre» esce in processione

Oggi alle 16 si terrà in città la secolare processione di «Santu Patre», ovvero San Francesco di Paola. La pesante e alta statua realizzata da Giacomo Tartaglio nel 1729, percorrerà le principali strade cittadine e in particolar modo il cuore del centro storico, comprese le zone dell'omonimo quartiere, un tempo pieno di negozi che adesso non sono altro che una serie di saracinesche chiuse. Come tradizione, la processione avviene due settimane dopo Pasqua, e rappresenta una delle più sentite della città, considerando che il Santo è il protettore della gente di mare, un mestiere sempre ricorrente nella nostra Drepanum.

Tra l'altro quest'anno ricorre il cinquecentesimo anniversario del taumaturgo cosentino dal quale nacque in seguito l'Ordine dei Minimi; la sua venerazione è così ampia che copre parecchi paesi europei dove sono state costruite centinaia di chiese a lui dedicate.

Qui a Trapani per l'occasione si riunisce la cittadinanza più genuina e verace che offre numerosi ceri votivi che lungo il tragitto vengono disposti sulla vara.

La statua uscirà dalla chiesa omonima portata in spalla dai fedeli fino alla zona di San Pietro, dove verrà spostata su di un carro con le ruote.

Alle 18:00 verrà depositata nelle acque del porto una ghirlanda in memoria dei caduti in mare, mentre la sera al porto peschereccio ci sarà la consueta benedizione e i giochi pirotecnici.

Dopo di ciò, inizierà il rientro verso la chiesa e appena arrivati nella piazza antistante, la statua sarà spostata dal car-



ro per effettuare l'entrata in spalla che è prevista per le 24.

Ad accompagnare la processione sarà la Banda Musicale di Paceco che lo scorso 11 aprile, in occasione della «Scinnuta» della statua dall'altare, ha presentato un cd dal titolo «Amor di Popolo» contenente 17 marce popolari allegre eseguite in particolar modo per questa sentitissima processione trapanese.

La processione di "Santu Patre" è legata anche al triste ricordo dell'affondamento della nave "Espresso Trapani" che avvenne il 29 aprile 1990 proprio mentre la pesante statua percorreva le vie cit-

tadine e che prontamente fu fatta rientrare in chiesa in segno di lutto.

L'omonima piazza, si riempirà di gente il prossimo giovedì 26 per la tradizionale «acchianata» che solitamente avviene il mercoledì dopo la processione, ma quest'anno è stato spostato al giorno dopo, poiché il 25 ricorre la festa della Liberazione.

Quindi ancora una volta Trapani rivivrà il rinnovarsi di un'antica tradizione popolare di fede, di sicuro la festa più sentita subito dopo il periodo di passione dei Misteri.

**FRANCESCO GENOVESE**

**VALDERICE: 1° MAGGIO**

## A Casal Bianco festa di S. Giuseppe «ma lavoratore»

VALDERICE. A Casal Bianco l'Associazione culturale religiosa apolitica sociale e sportiva sorta 14 anni fa e da due anni guidata dal presidente Vito Accardo percorre un viaggio alla scoperta di antichi saperi e sapori. Come nel caso della decennale «sagra dell'olivo che si svolge - spiega Accardo - a novembre ed è la rievocazione dell'originaria cultura dell'olivo: dalla semina fino all'estrazione dell'olio, con un momento degustativo». Nonostante gli esigui fondi, i 60 soci hanno organizzato una nuova iniziativa che si terrà il 1° maggio e che recupera una delle devozioni più forti nel trapanese, quella per S. Giuseppe». Celebreremo S. Giuseppe lavoratore e non mancheranno i pani tradizionali salemmitani, collocati su un altare realizzato in sede». L'evento ha già messo in moto la frazione. Le donne si riuniscono per preparare i «panuzzi» ed è iniziato l'allestimento dell'altare. «Alle 11,30 ci sarà la benedizione dell'altare, visitabile fino al 6; alle 18,30, la S. Messa nella cappella di Maria S.S. della Provvidenza e la fiaccolata per la frazione. È previsto il «pranzo dei Santi». Tre bimbi orfani, rappresentanti la Sacra Famiglia, assaggeranno 110 pietanze. Il cibo sarà distribuito ai poveri».

**ANTONELLA VELLA**

**La pesante e alta statua realizzata da Giacomo Tartaglio nel 1729, percorrerà le principali vie cittadine e in particolar modo il cuore del centro storico, comprese le zone dell'omonimo quartiere**